



PROGETTO NAZIONALE

A.S. 2022/2023

Linee Guida per la promozione delle attività di orientamento motorio e sportivo e per la diffusione dei valori del paralimpismo nelle scuole.

Nell'anno scolastico 2022-2023 il CIP intende continuare a promuovere il **Progetto Nazionale per lo sport paralimpico a scuola** attraverso azioni a supporto della didattica curricolare, in presenza o a distanza, con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo di programmi di attività e/o progetti, inseriti nei ptof, in attuazione degli accordi quadro di collaborazione in essere con le Scuole interessate a divulgare la conoscenza ed i valori del mondo paralimpico fra i giovani e ad incentivare l'avvicinamento degli alunni e degli studenti con disabilità all'attività sportiva paralimpica.

Sono previste, a tal fine sono due tipologie di interventi di supporto da parte del CIP in considerazione delle differenti realtà scolastiche e territoriali nell'anno di riferimento e riguardano:

Tipologia 1. L'offerta di materiale divulgativo, cartaceo e video, ad esempio le "lezioni paralimpiche" in cui gli Ambasciatori dello Sport paralimpico si raccontano e i "laboratori virtuali" per l'avvicinamento alle diverse discipline paralimpiche. Detto materiale, fornito gratuitamente attraverso i Comitati Regionali del CIP, potrà essere utilizzato direttamente a cura degli insegnanti degli Istituti scolastici interessati, sia per promuovere riflessioni e dibattiti sulla cultura paralimpica sia per integrare i propri programmi di attività motoria;

Tipologia 2. Il pagamento di compensi ai tecnici paralimpici, che collaboreranno con gli insegnanti competenti per l'educazione fisica e motoria degli Istituti interessati nei progetti/programmi annuali di attività con cui viene data concreta attuazione agli accordi quadro CIP Istituti Scolastici; **la fornitura di materiale ed attrezzature sportive; il coinvolgimento di testimonial paralimpici ad incontri in presenza o a distanza.**

I progetti o programmi di attività saranno predisposti dagli Istituti scolastici in collaborazione con i Comitati Regionali CIP, prevedendo didattica e metodologie idonee ai gradi di scuola ai quali si rivolgono.

Le attività saranno concepite per avvicinare i ragazzi con disabilità alla pratica sportiva paralimpica, ma saranno proposte coinvolgendo le classi in maniera inclusiva. Nei casi in cui all'interno della classe siano presenti **anche** ragazzi con disabilità non rientranti nella competenza del tecnico paralimpico della disciplina proposta, essi potranno, comunque, essere coinvolti per lo svolgimento di attività inclusive.

I progetti saranno poi, allegati da ciascun Istituto scolastico al modulo di richiesta di convenzionamento annuale al CIP e saranno sottoposti, attraverso il Comitato Regionale CIP di riferimento, alla Giunta Nazionale, che stabilirà l'entità dell'intervento.

Alla copertura delle suddette voci di spesa è destinato l'importo massimo di € 2.000,00 ad Istituto scolastico, per l'intero anno scolastico 2022-2023. Eventuali incrementi al tetto massimo stabilito potranno essere valutati, a cura della Giunta Nazionale, in relazione ai singoli progetti e stabiliti in considerazione del numero di studenti coinvolti e delle tipologie di disabilità presenti nell'Istituto, su richiesta motivata e tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

Ai fini del contributo CIP, ciascun progetto dovrà:

Prevedere una parte dedicata alla diffusione dei valori del paralimpismo fra i giovani e i giovanissimi attraverso la partecipazione di testimonial paralimpici nella veste di messaggeri dei valori dello sport paralimpico e ispiratori dei giovani **e una parte dedicata ad attività di avvicinamento allo sport paralimpico dei ragazzi con disabilità**, attraverso percorsi inclusivi, non competitivi, da sviluppare in orario curricolare in copresenza con gli insegnanti, che possano consentire un orientamento alle attività motorie e sportive consapevole, in base alle abilità ed attitudini motorie di ognuno e che possano, altresì, favorire la partecipazione degli alunni e degli studenti con disabilità alle attività sportive scolastiche.

- I **testimonial** saranno individuati preferibilmente tra gli Ambasciatori dello Sport Paralimpico oppure, in caso di loro indisponibilità, saranno scelti a livello territoriale, tra coloro che si siano contraddistinti nel mondo paralimpico e che siano considerati altamente rappresentativi del Movimento Paralimpico, pur non facendo parte del Team degli Ambasciatori Paralimpici. Ad essi potrà essere riconosciuto un importo fino a € 50,00 giornaliera, a titolo di collaborazione tecnico-sportiva ex art. 67, comma 1 lett. m) ed art. 69, comma 2 TUIR, per la partecipazione a ciascun incontro.

- I **tecnici paralimpici** saranno individuati a livello regionale tenendo conto delle diverse fasce di età dei destinatari delle attività e saranno incaricati dai Presidenti Regionali per intervenire in presenza oppure a distanza, in modalità sincrona, solo se in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione agli Albi Federali e qualifica per la disciplina paralimpica proposta. Nel caso degli Enti di promozione Iscrizione all'Albo dell'Ente e qualifica per l'attività paralimpica o integrata proposta

oppure

avendo conseguito la laurea in scienze motorie o titolo equipollente, essere in possesso di brevetto tecnico rilasciato dall'organismo competente per la disciplina paralimpica proposta ed essere con esso tesserati

oppure

aver ottenuto la qualifica di Tutor nell'ambito del Progetto Sport di Classe/Scuola Attiva Kids ed aver partecipato alla relativa formazione per almeno 2 anni.

b) di non aver riportato condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis; 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609 – undecies C.P. ovvero sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti con minori.

c) esperienza nello sport paralimpico giovanile.

Ad essi potrà essere riconosciuto un compenso per prestazioni tecniche fino a € 20,00/h di attività.

Sarà cura del Presidente Regionale verificare, al momento del conferimento dell'incarico, che il tecnico sia in possesso delle qualifiche e dei requisiti richiesti.

Le attività da sviluppare in orario curricolare nella Scuola primaria o dell'Infanzia dovranno prevedere, sempre, la compresenza di insegnanti o tecnici in possesso di laurea in scienze motorie o titolo equipollente.

- L'eventuale **acquisto di materiali ed attrezzature sportive**, da offrire in comodato d'uso agli Istituti, non potrà essere di importo superiore al 30% del valore complessivo del progetto/programma di attività;

Fatto salvo quanto consentito alle Scuole dalle vigenti disposizioni normative con riferimento alle attività di orientamento motorio e sportivo senza finalità competitive, da svolgere in modo inclusivo durante l'orario curricolare, nell'ambito della programmazione scolastica, in compresenza tecnico - insegnante, con il tecnico che affianca l'insegnante per condividere competenze e know-how specifici per la disciplina paralimpica proposta, gli alunni e studenti coinvolti nelle attività paralimpiche di avviamento, anche inclusive, al momento dell'adesione e prima di iniziare le attività devono essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, rilasciato secondo le vigenti disposizioni per la tutela sanitaria. Il certificato dovrà essere acquisito e custodito presso l'istituto scolastico.

Su richiesta dei Dirigenti Scolastici, potrà essere, inoltre, di volta in volta, valutato il riconoscimento di un contributo fino a 30 € in favore degli alunni e studenti con disabilità, partecipanti ai progetti, per il ristoro dell'eventuale costo dei certificati medici.

Coloro che accederanno ai locali scolastici su incarico del CIP dovranno attenersi al rispetto dei protocolli previsti dal MI e dall'Istituto in considerazione del mutevole contesto sanitario e dovranno tener conto delle linee guida degli organismi paralimpici per le diverse discipline proposte.